



Delibera della Giunta Regionale n. 52 del 15/02/2016

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 13 - Direzione Generale per le risorse finanziarie

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE BILANCIO GESTIONALE PER GLI ANNI 2016, 2017 E 2018.

PREMESSO

- a. che il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 2 del 18 gennaio 2016, ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- b. che la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 17 del 26 gennaio 2016, ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania;

PREMESSO, altresì,

- a. che, ai sensi dell'articolo 1, comma 710, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, le regioni devono conseguire, nell'anno 2016 un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali;
- b. che, ai sensi dell'articolo 1, comma 711, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, ai fini dell'applicazione del precedente comma 710, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio; limitatamente all'anno 2016, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento;
- c. che, ai sensi dell'articolo 3, comma 8, della L.R. 30 aprile 2002, n. 7, la realizzazione delle spese finanziate dalle entrate generali di bilancio avviene nei limiti dei relativi stanziamenti di previsione e delle effettive disponibilità di cassa; nel caso di spese correlate ad entrate vincolate è possibile procedere all'assunzione di impegni solo dopo l'accertamento della relativa entrata quando la riscossione è prevista a seguito di rendicontazione della spesa e solo dopo l'avvenuta riscossione negli altri casi;
- d. che, ai sensi dell'articolo 3, comma 8-bis, della L.R. 30 aprile 2002, n. 7, i dirigenti competenti per materia, nei decreti di impegno delle spese soggette a rendicontazione, verificano e danno atto dei tempi prevedibili della liquidazione delle spese impegnate e della loro effettiva riscossione sulla base delle risultanze documentali;

DATO ATTO,

- a. che la Direzione Generale per la Mobilità presenta nei residui passivi iscritti nel presente bilancio gestionale un'esposizione debitoria rilevante nei confronti di Trenitalia S.p.A. per la cui riduzione appare opportuno pianificare un piano di rientro da contenere in un termine di 36 mesi, in coerenza con gli indirizzi operativi di cui alla D.G.R.C. n. 35 del 2 febbraio 2016;
- b. che per quanto disposto al precedente punto a), al fine di non compromettere i pagamenti di competenza e per evitare l'accumulo di ulteriori ritardi, si ritiene di dover autorizzare la direzione Generale per la Mobilità a liquidare ogni mese in favore di Trenitalia S.p.A. una quota di residui passivi, per i quali sussistono i presupposti della liquidazione, non inferiore a 3 milioni di euro sino a concorrenza del debito;

CONSIDERATO

- a. che appare opportuno recepire le disposizioni di cui alla DGRC n. 28 del 26 gennaio 2016 con conseguente attribuzione dei capitoli di entrata e di spesa agli uffici così come indicati nella stessa delibera;
- b. che appare opportuno, altresì, recepire nel bilancio di previsione 2016/2018 gli impegni pluriennali assunti nell'anno 2015 a valere sugli esercizi 2016 e 2017, registrati successivamente all'approvazione del bilancio **(allegato n. 1)**;
- c. che nella Missione 20 programma 3 è allocato il capitolo di spesa 1065 denominato "fondo per gli oneri futuri del contratto derivato o per l'estinzione anticipata dello stesso (principio 3.23 della contabilità finanziaria)"

secondo cui i flussi positivi derivanti dai contratti derivati devono essere accantonati per far fronte ad eventuali flussi futuri negativi o per, eventualmente, procedere all'estinzione anticipata di contratti derivati; a seguito dell'operazione di Riacquisto dei titoli obbligazionari ai sensi dell'art. 45 del D.L. n. 66/2014 e di contestuale estinzione anticipata di alcuni contratti derivati, le previsioni sul cap. di Entrata 2601 (che accoglie i flussi positivi) hanno subito una sostanziale modifica in riduzione. In sede di recepimento di tali modifiche, per mero errore materiale, è stato adeguato esclusivamente lo stanziamento del cap. di Entrata 2601, mentre lo stanziamento del capitolo di Uscita n. 1065 non è stato adeguato e pertanto, allo stato attuale, risulta sovrastimato, per cui si ritiene necessario ridurre lo stanziamento del capitolo di Uscita 1065 (allocato sulla missione 20, prog. 3) rendendolo coerente allo stanziamento del capitolo di Entrata 2601 e contestualmente spostare la dotazione delle previsioni di spesa sul Fondo di Riserva per Spese Impreviste, cap. 1010 della Spesa (allocato sulla Missione 20, Prog. 1) come da **allegato n. 2**;

- d. che, ai sensi dell'articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, occorre provvedere, per ciascun esercizio, a ripartire le categorie e i macroaggregati in capitoli ai fini della gestione e della rendicontazione, e ad assegnare ai dirigenti titolari dei centri responsabilità amministrativa le risorse necessarie al raggiungimento dei programmi finanziati nell'ambito dello stato di previsione delle spese, raccordando i capitoli di entrata e di spesa almeno al quarto livello del piano dei conti;
- e. che ai sensi dell'articolo 5, comma 3, L.R. 18 gennaio 2016, n. 2, occorre adottare le variazioni al documento di accompagnamento al bilancio regionale 2016/2018, così come approvato con DGRC n. 17 del 26 gennaio 2016 ed analiticamente indicato nell'**allegato n. 3**;
- f. che occorre provvedere al prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera f), della L.R. 18 gennaio 2016, n. 2, per far fronte a spese impreviste, così come analiticamente indicato nell'**allegato 4**;
- g. che occorre provvedere al prelevamento dal fondo di riserva per le spese obbligatorie, ai sensi dell'art. 5, comma 4, lettera d), della L.R. 18 gennaio 2016, n. 2, nelle more dell'adozione della delibera di Giunta di definizione delle modalità e dei limiti del prelievo con decreto dirigenziale, per far fronte a spese obbligatorie, così come analiticamente indicato nell'**allegato 5**;
- h. che occorre provvedere al prelevamento dal fondo di riserva di cassa, ai sensi dell'articolo 5, comma 4, lettera e) della L.R. 18 gennaio 2016, n. 2, nelle more dell'adozione della delibera di Giunta di definizione delle modalità e dei limiti del prelievo con decreto dirigenziale, per far fronte a spese obbligatorie, così come analiticamente indicato nell'**allegato 6**;
- i. che occorre autorizzare tutti gli uffici regionali competenti per materia a disporre provvedimenti contabili di accertamento, impegno, riscossione e liquidazione a valere sui capitoli non attribuibili ad un unico ufficio, così come elencati nell'**allegato n. 7**, in funzione delle scritture contabili collegate alle operazioni principali disposte come sopra specificato;
- j. che, occorre recepire nel bilancio gestionale 2016/2018 la variazioni al bilancio regionale approvate dal Consiglio regionale con la L.R. n. 1 del 18 gennaio 2016, così come analiticamente indicate nell'**allegato n. 8**;
- k. che occorre, inoltre, allegare i seguenti prospetti che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
 - k.1 sanità – entrata correlata alla relativa spesa (**allegato n. 9**);
 - k.2 entrata correlata alla relativa spesa al netto della sanità (**allegato 10**);
 - k.3 piano dei conti finanziario relativo al bilancio di previsione 2016/2018 approvato dal Consiglio regionale (**allegato n. 11**);

CONSIDERATO, altresì,

- a. che ai fini del rispetto degli equilibri di bilancio introdotto con le disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 710 a 736, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, occorre limitare a scopo prudenziale la spesa libera, nelle more dell'approvazione di un apposito provvedimento che ne disciplini la gestione;

- b. che nell'andamento della spesa occorre tener conto, in ogni caso, di quanto indicato dall'Assessore al Bilancio, in riferimento al bilancio consuntivo 2015, e al bilancio di previsione 2016/2018, in riferimento al bilancio di previsione 2016/2018, con conseguente attribuzione dei capitoli di entrata e di spesa agli uffici così come indicati nella stessa delibera;

RITENUTO, pertanto,

- a. di dover recepire le disposizioni di cui alla DGRC n. 28 del 26 gennaio 2016 con conseguente attribuzione dei capitoli di entrata e di spesa agli uffici così come indicati nella stessa delibera;
- b. di dover recepire nel bilancio di previsione 2016/2018 gli impegni pluriennali assunti nell'anno 2015 a valere sugli esercizi 2016 e 2017, registrati successivamente all'approvazione del bilancio (**allegato n. 1**);
- c. di dover incrementare la dotazione delle previsioni di spesa sul Fondo di Riserva per Spese Impreviste, cap. 1010 della Spesa (allocato sulla Missione 20, Prog. 1) come da **allegato n. 2**;
- d. di dover provvedere, per ciascun esercizio, a ripartire le categorie e i macroaggregati in capitoli ai fini della gestione e della rendicontazione e ad assegnare ai dirigenti titolari dei centri responsabilità amministrativa le risorse necessarie al raggiungimento dei programmi finanziati nell'ambito dello stato di previsione delle spese, raccordando i capitoli di entrata e di spesa almeno al quarto livello del piano dei conti;
- e. di dover adottare ai sensi dell'articolo 5, comma 3, della L.R. 18 gennaio 2016, n. 2, le variazioni al documento di accompagnamento al bilancio regionale 2016/2018, così come approvato con DGRC n. 17 del 26 gennaio 2016 così come analiticamente indicato nell'**allegato n. 3**;
- f. di dover provvedere al prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera f), della L.R. 5 gennaio 2015, n. 1, per far fronte a spese impreviste, così come analiticamente indicato nell'**allegato 4**;
- g. di dover provvedere al prelevamento dal fondo di riserva per le spese obbligatorie, ai sensi dell'art. 5, comma 4, lettera d), della L.R. 18 gennaio 2016, n. 2, nelle more dell'adozione della delibera di Giunta di definizione delle modalità e dei limiti del prelievo con decreto dirigenziale, per far fronte a spese obbligatorie, così come analiticamente indicato nell'**allegato 5**;
- h. di dover provvedere al prelevamento dal fondo di riserva di cassa, ai sensi dell'articolo 5, comma 4, lettera e) della L.R. 18 gennaio 2016, n. 2, nelle more dell'adozione della delibera di Giunta di definizione delle modalità e dei limiti del prelievo con decreto dirigenziale, per far fronte a spese obbligatorie, così come analiticamente indicato nell'**allegato 6**;
- i. di dover autorizzare tutti gli uffici regionali competenti per materia a disporre provvedimenti contabili di accertamento, impegno, riscossione e liquidazione a valere sui capitoli non attribuibili ad un unico ufficio, così come elencati nell'**allegato n. 7**, in funzione delle scritture contabili collegate alle operazioni principali disposte come sopra specificato;
- j. di dover recepire nel bilancio gestionale 2016/2018 la variazioni al bilancio regionale approvate dal Consiglio regionale con la L.R. n. 1 del 18 gennaio 2016, così come analiticamente indicate **nell'allegato n. 8**;
- k. di dover provvedere ad allegare i seguenti prospetti che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
 - k.1 sanità – entrata correlata alla relativa spesa (**allegato n. 9**);
 - k.2 entrata correlata alla relativa spesa al netto della sanità (**allegato 10**);
 - k.3 piano dei conti finanziario relativo al bilancio di previsione 2016/2018 approvato dal Consiglio regionale (**allegato n. 11**);

- PROPONE**, e la Giunta in conformità a voto unanime

per i motivi di cui in premessa che si intendono di seguito integralmente riportati:

- fonte: <http://burc.regione.campania.it>

8. di provvedere al prelevamento dal fondo di riserva di cassa, ai sensi dell'articolo 5, comma 4, lettera e) della L.R. 18 gennaio 2016, n. 2, nelle more dell'adozione della delibera di Giunta di definizione delle modalità e dei limiti del prelievo con decreto dirigenziale, per far fronte a spese obbligatorie, così come analiticamente indicato nell'**allegato 6**;
9. di autorizzare tutti gli uffici regionali competenti per materia a disporre provvedimenti contabili di accertamento, impegno, riscossione e liquidazione a valere sui capitoli non attribuibili ad un unico ufficio, così come elencati nell'**allegato n. 7**, in funzione delle scritture contabili collegate alle operazioni principali disposte come sopra specificato;
10. di recepire nel bilancio gestionale 2016/2018 la variazioni al bilancio regionale approvate dal Consiglio regionale con la L.R. n. 1 del 18 gennaio 2016, così come analiticamente indicate nell'**allegato n. 8**;
11. di provvedere ad allegare i seguenti prospetti che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
 - 11.1 sanità – entrata correlata alla relativa spesa (**allegato n. 9**);
 - 11.2 entrata correlata alla relativa spesa al netto della sanità (**allegato 10**);
 - 11.3 piano dei conti finanziario relativo al bilancio di previsione 2016/2018 approvato dal Consiglio regionale (**allegato n. 11**);
12. di provvedere all'approvazione del bilancio gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018, così come integrato dalle operazioni di cui ai punti n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10 al fine di predisporre un documento riassuntivo di tutte le operazioni effettuate;
13. di approvare l'**allegato A** al presente provvedimento recanti i dati della variazione adottata con il presente atto di interesse per il tesoriere;
14. di limitare per ogni struttura direttoriale o equiparata la spesa libera, relativa agli impegni da assumere ed ai pagamenti da effettuare, sia in c/residui che in c/competenza, in misura, rispettivamente per i suddetti impegni e pagamenti, non superiore ai quattro dodicesimi dell'importo indicato nella colonna rubricata "*competenza libera 2016*" del bilancio gestionale 2016/2018 inerente la stessa struttura, nelle more dell'approvazione di un apposito provvedimento che disciplini la gestione della entrata e della spesa in applicazione delle nuove disposizioni normative in materia di equilibri di bilancio e di attribuire ad ogni Direttore Generale o equiparato la responsabilità del rispetto di tali limiti nel rispetto, altresì, di quanto disposto dall'Assessore al Bilancio con nota circolare prot. 63/SP del 18 gennaio 2016 rubricata "*la gestione amministrativa e contabile della Regione Campania per l'esercizio 2016 – Linee Guida*";
15. di richiamare, per quanto riguarda la gestione della spesa vincolata, le disposizioni di cui all'articolo 3, commi 8 e 8-bis, della L.R. 30/4/2002, n. 7;
16. di autorizzare la direzione Generale per la Mobilità a liquidare ogni mese in favore di Trenitalia S.p.A. una quota di residui passivi, per i quali sussistono i presupposti della liquidazione, non inferiore a 3 milioni di euro sino a concorrenza del debito;
17. di demandare alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie il monitoraggio della spesa così come sopra disciplinata;
18. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel sito internet della Regione;
19. di inviare il presente provvedimento:
 - 19.1 al Consiglio Regionale;
 - 19.2 ai Dipartimenti;

19.4 all'ufficio competente per la pubblicazione sul BURC;

19.5 al Tesoriere Regionale.